



**OGGETTO: Servizi integrati di vigilanza e portierato presso i siti in uso all'Università:**  
**Lotto 1 – prestazioni integrate di portierato, guardiana, gestione eventi e conduzione impianti speciali;**  
**Lotto 2 – prestazioni integrate di vigilanza armata e gestione impianti speciali.**

Responsabile del Procedimento:	Dott. Stefano Pini
Struttura referente:	Area infrastrutture e approvvigionamenti Settore Centrale di Committenza e-mail: <a href="mailto:centrale.committenza@unimib.it">centrale.committenza@unimib.it</a> Dott. Andrea Ambrosiano - tel. 026448-6069 opp. 6371
Procedura adottata:	ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 50/16

## RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

### Quesito n.1

In riferimento alla procedura in oggetto con la presente chiediamo se il fatturato specifico per la partecipazione al Lotto 1 – Prestazioni Integrate di Portierato, Guardiana, Gestione Eventi e Conduzione Impianti Speciali, può essere soddisfatto mediante il possesso di fatturato relativo a servizi di vigilanza armata.

### Risposta a quesito n.1

Al quesito si risponde negativamente. Qualora un'impresa intenda concorrere per il Lotto 1, questa dovrà essere in possesso del fatturato specifico – nella misura richiesta dall'art.6 del Disciplinare - realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi nel settore di attività oggetto del lotto per cui si intende partecipare.

### Quesito n.2

Buongiorno, la presente per chiederVi la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto come di seguito specificato: Servizi integrati di vigilanza e portierato presso i siti in uso all' università, suddivisa in 2 lotti // lotto 1 prestazioni integrate di portierato, guardiana, gestione eventi e conduzione impianti speciali Durata in mesi: 36.

### Risposta a quesito n.2



In riferimento a tale richiesta, specifichiamo che tutta la documentazione necessaria, in questa fase della procedura, è quella reperibile liberamente sul ns. sito (<https://www.unimib.it/ateneo/gare-e-contratti/procedure-ristrette/scadenza>).

Trattandosi di procedura ristretta, la presente fase di prequalifica serve a selezionare, ai sensi dell'art.12 del Disciplinare, gli operatori che verranno formalmente invitati a presentare offerta: successivamente, a tali operatori selezionati, verrà trasmessa la documentazione utile allo svolgimento dei successivi *step* della procedura.

### **Quesito n.3**

Con la presente si pongono i seguenti quesiti in relazione alla procedura di cui all'oggetto:

- 1) E' possibile partecipare alla procedura ristretta con un RTI per il lotto 1 e un altro RTI ovvero come singolo operatore economico nel lotto 2?
- 2) E' possibile già in questa fase conoscere il n. di unità, RAL, livello di assunzione, eventuali scatti di anzianità e superminimi del personale che attualmente svolgono il servizio (sia portieri che GPG)?

### **Risposta a quesito n.3**

- 1) Confermiamo tale possibilità. In tal caso, l'operatore che intenda partecipare ai 2 lotti con due compagini diverse, dovrà presentare due distinte domande di partecipazione (modello Allegato A), una per ogni lotto.
- 2) L'Università si riserva di fornire le informazioni relative al personale attualmente impiegato dall'appaltatore in esecuzione dell'appalto nella successiva fase di gara.

### **Quesito n.4**

In riferimento alla procedura in oggetto ed in riferimento ai requisiti richiesti per la partecipazione al "Lotto 1 - prestazioni integrate di portierato, guardiana, gestione eventi e conduzione impianti speciali" si chiede di confermare che un'azienda, che per comprovati motivi (ad esempio la recente costituzione o l'avvio dell'attività da meno di tre anni) non sia in possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria, possa soddisfare il requisito relativo al



possesso del fatturato specifico pari almeno a € 6.801.390, tramite presentazione di idonee referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 86 c. 4 del D. Lgs. 50/2016.

#### **Risposta a quesito n.4**

Ai sensi dell'art. 86 c.4 del Codice dei Contratti e dell'Allegato XVII, parte I, lett. c), in ipotesi di costituzione o avvio dell'attività da meno di tre anni (*rectius*, di tre esercizi), l'operatore economico sarà ammesso comunque a partecipare; in tal caso, il requisito di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato specifico realizzato nel settore di attività oggetto del lotto per cui si intende partecipare, di cui all'art.6 lett. c) del Disciplinare, verrà accertato in proporzione al numero di esercizi effettivamente chiusi, alla data di pubblicazione del Bando di prequalifica, in base alla data di costituzione o di avvio delle attività. Qualora, ad esempio, un O.E., alla data di pubblicazione del Bando, abbia chiuso n.2 esercizi di bilancio, dovrà possedere il requisito di fatturato in misura pari ad almeno 2/3 a quello espressamente previsto quale *minimum* su base triennale

Ai fini della individuazione degli OO.EE. da invitare formalmente a presentare l'offerta, qualora il numero delle domande ammesse fosse superiore a 10 (per singolo lotto), la Stazione Appaltante terrà conto *sic et simpliciter* del valore di fatturato dichiarato, senza effettuare alcuna operazione di riallineamento o riparametrazione del valore in ragione della data di costituzione o all'avvio delle attività.

**Quanto sopra vale a tutti gli effetti quale specificazione e integrazione del disposto dell'art.6 lett. c) del Disciplinare di prequalifica.**

#### **Quesito n.5**

Con la presente si chiede di confermare quanto di seguito richiesto:

- 1) Tra i requisiti di partecipazione viene richiesto "capacità economica finanziaria" - iscrizione alla Camera di Commercio- possesso di Licenza Prefettizia non comprese nell'Allegato A e A1 da Voi predisposto. Si chiede se le suddette capacità vanno dichiarate da ns. Legale Rappresentate in questa fase di domanda di partecipazione.

- 2) L'intendimento in Associazione Temporanea di Imprese va già dichiarata in questa fase di domanda di partecipazione?
- 3) Non essendo ancora disponibile un Capitolato, si chiede se in entrambi i Lotti è prevista la gestione e manutenzione degli impianti e sistemi di sicurezza.

**Risposta a quesito n.5**

- 1) Si conferma che i requisiti di idoneità professionale e di capacità economico/finanziaria debbono essere posseduti e dichiarati già in fase di prequalifica. Segnaliamo peraltro che tale dichiarazione è contemplata nell'ambito del modello "*Allegato B - Requisiti ex art. 83 D.lgs. 50/16*".
- 2) Si conferma che l'intendimento di concorrere in forma associata dovrà essere esplicitato in questa fase.
- 3) In linea di massima, in ordine al Lotto 1 verranno contemplati tra gli altri, come già esplicitato nel Disciplinare, i Servizi di gestione e manutenzione delle attrezzature, degli impianti e dei sistemi di sicurezza; in ordine al Lotto 2, verranno contemplati, tra gli altri, i Servizi di gestione Call Center e Centrale Operativa - presidiata e attiva 24 ore su 24 – e gestione remota degli apparati di telesorveglianza e televigilanza.

**Quesito n.6**

Siamo cortesemente a chiedere se, con riferimento alla prequalifica per la procedura in oggetto:

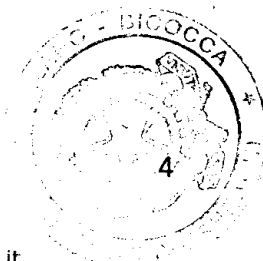
- a. Sia possibile partecipare ai due lotti separatamente;
- b. Una società possa partecipare ad un lotto come impresa singola e all'altro lotto in ATI.

**Risposta a quesito n.6**

- a) L'Operatore Economico potrà concorrere per entrambi i Lotti o per uno solo di essi;
- b) Si veda la risposta al precedente Quesito n.3.

**Quesito n.7**

La scrivente società di media dimensione avendo evidenziato che l'invito sarà circoscritto ad un numero massimo di 10 – art. 4, ultimo comma, del disciplinare – chiede di voler in primo luogo confermare se per tale limite trova corretta l'applicazione dell'art. 171 del D.lgs.



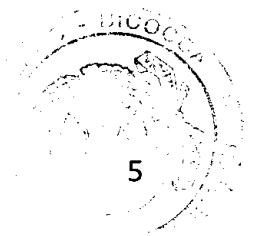
n. 50/2016 così come indicato, visto che, però tale disposizione fa esplicito riferimento alle gare relative alle concessioni di servizi e non agli appalti di servizi.

La scrivente società, sempre con riguardo al limite sopra indicato chiede di confermare ed indicare quale sia la motivazione di detto limite se, come afferma l'ANAC in una recentissima deliberazione ha indicato che, per la corretta applicazione dell'art. 91, in combinato disposto con l'art. 61 del D.lgs. n. 50/2016, applicabile agli appalti di servizi (oltre che di forniture e lavori) con riguardo proprio alle procedure ristrette, *"La difficoltà o complessità dell'opera (della fornitura o del servizio) rileva quale presupposto per poter ricorrere alla corretta applicazione della previsione dell'art. 91 del d.lgs. 50/2016. Tenuto conto della definizione fornita dal legislatore di «lavori complessi», spetta alla stazione appaltante valutare e motivare l'esistenza dei presupposti che consentano di ricorrere alla possibilità di ridurre il numero di candidati altrimenti qualificati da invitare a partecipare."*

Infine, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 50/2016 occorre, sempre in procedure ristrette nelle quali si intende ridurre il numero dei partecipanti alla gara, determinare a priori *"(..) i criteri oggettivi e non discriminatori, secondo il principio di proporzionalità"* si chiede di chiarire come sia rispettata la predetta disposizione allorquando si chiedono e si valutano requisiti volti a favorire esclusivamente le grandi aziende al di là del rapporto diretto con l'oggetto dell'appalto. Infatti, sia il fatturato negli ultimi anni che le polizze assicurative di maggiore dimensioni e valore sembrano non soddisfare i parametri stabiliti dalla legge, anzi a parere della scrivente società sembra che li violino, visto che solo le società con il maggior fatturato e con polizze con premi elevati saranno invitate, senza che sia chiaro se entrambi i requisiti si riferiscano ai "complessi" servizi oggetto dell'appalto oppure riguardino tutte le attività svolte dall'azienda.

#### **Risposta a quesito n.7**

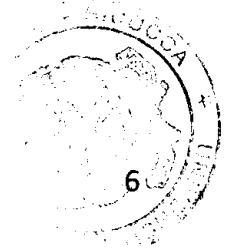
Per quanto attiene al richiamo all'art.171 comma 4 del Codice, contenuto nell'art.4 del Disciplinare di Gara, con tale richiamo si è semplicemente voluto ribadire come l'Amministrazione intenda informare la propria condotta nella gestione della procedura (segnatamente nella fase di individuazione degli operatori da invitare a presentare offerta) ai



principi, peraltro di portata assolutamente generale, richiamati nella disposizione citata, vale a dire trasparenza, oggettività dei criteri adottati, numerosità degli invitati tale da garantire un'effettiva concorrenza. Resta naturalmente inteso che, sul piano operativo e procedurale, la procedura sarà disciplinata dall'art.61 del D.Lgs. 50/2016, peraltro espressamente richiamato a pag.1 del Disciplinare di Prequalifica, nonché dall'art.91, in quanto espressamente richiamato nell'ambito del medesimo art.61.

In ordine ai motivi sottesi alla previsione per cui *“il numero dei candidati che saranno invitati a presentare offerta non potrà essere, per ciascun lotto, superiore a dieci”*, nel Disciplinare di prequalifica, all'art.4, ultimo comma, si ricollega tale opzione alla necessità *“di contemperare l'esigenza di assicurare la massima apertura e concorrenzialità della procedura, con quella di celerità, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa”*. Tra le motivazioni attinenti in particolare i profili di celerità e buona amministrazione, giova segnalare che la Scrivente Amministrazione, al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi, si è vista costretta ad operare la proroga dei contratti in essere, nelle more della conclusione della presente procedura, a causa del sopraggiunto annullamento da parte del T.A.R. del Lazio della procedura di affidamento dei servizi integrati di indetta da Consip s.p.a, ed alla conseguente sopravvenuta impossibilità di aderire alla Convezione che sarebbe scaturita dalla gara impugnata. Risulta pertanto coerente con i principi sopra richiamati la previsione di un tetto *max* al numero di imprese da invitare, finalizzato a consentire alla Stazione Appaltante una più rapida definizione della procedura e quindi di uscire quanto prima dal regime di *prorogatio* dei contratti in essere. Tutto questo in coerenza con il disposto dell'art. 91 comma 2, il quale prevede per le Stazioni Appaltanti la possibilità di introdurre il citato tetto *“ove lo ritengano opportuno per motivate esigenze di buon andamento”*.

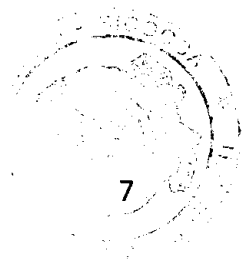
Appare inoltre del tutto evidente che le considerazioni ora esposte non sono logicamente disgiunte dalla nozione di *“difficoltà o la complessità dell'opera, della fornitura o del servizio”*, costituendone, al contrario, un necessario corollario. E' chiaro infatti che tanto più la prestazione oggetto dell'appalto presenta profili di difficoltà e complessità, tanto più sarà a rischio, a monte, la possibilità di definire la procedura di gara alla luce dei citati criteri di



celerità, efficienza e buon andamento (si pensi, in particolare, alla complessità delle attività legate alla valutazione delle offerte tecniche, sia nell'accertamento della presenza delle caratteristiche minime sia nell'apprezzamento degli eventuali aspetti migliorativi).

Volendo poi valutare nel merito l'oggetto delle prestazioni che l'affidatario sarà chiamato a rendere, è facile arguire già sulla scorta della sommaria descrizione di cui all'art.3 del Disciplinare - e come ancor meglio si potrà evincere nella successiva fase della procedura dalla lettura del Capitolato Speciale – che certamente le prestazioni che l'affidatario dovrà svolgere rientrano in pieno nel perimetro di “*difficoltà o complessità*” richiamato dall'art.91, tenuto altresì conto del fatto che le stesse dovranno essere rese a valere su un elevato numero di sedi, anche ubicate in Comuni diversi (vedasi la tabella di cui all'art. 3, citato). In ultima analisi, la varietà, l'articolazione, la complessità e il dimensionamento “quantitativo” dell'oggetto del contratto, nonché la necessità di un alto livello di coordinamento e conduzione integrata delle singole attività, giustificano appieno, a giudizio della Scrivente Amministrazione, la scelta di fissare un tetto *max* al numero di soggetti che, in esito alla fase di prequalifica, verranno invitati a presentare formale offerta.

In ordine all'ultima delle questioni sollevate, si premette che questa Amministrazione ritiene di aver già tenuto in debita considerazione, nell'elaborazione della *lex specialis* di gara, le esigenze di apertura alle P.M.I. Questo già a partire dalla fissazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria richiesti per la partecipazione, come i requisiti di fatturato, che sono funzionali alla dimostrazione delle concrete capacità operative e organizzative dell'impresa concorrente rispetto alla complessità delle prestazioni da rendere, come poc'anzi illustrato, e sono stati stabiliti in misura del tutto proporzionale e ragionevole anche rispetto al valore economico della procedura. Fissando quale requisito di ammissione alla fase di prequalifica, per ciascun lotto, un fatturato specifico su base triennale pari al valore del lotto stesso, la Stazione Appaltante si è mantenuta prudentialmente e abbondantemente al di sotto del limite massimo previsto dall'art. 83 comma 5 del Codice (“*Il fatturato minimo annuo ..... non può comunque*



*superare il doppio del valore stimato dell'appalto, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso").*

Sempre nell'ottica del *favor participationis* rispetto alle P.M.I. è stata disposta la suddivisione dell'appalto in 2 distinti lotti funzionali, con possibilità di partecipare anche a un solo lotto, nonché la previsione di invitare a presentare formale offerta, per ciascun lotto, un numero di imprese (10) pari al doppio del minimo previsto dall'art.91 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 (pari a 5).

Ad ogni buon conto, riconoscendo profili di ragionevolezza nell'argomentazione dell'O.E. proponente il quesito, al fine ampliare ulteriormente la possibilità per le P.M.I. di concorrere con successo all'aggiudicazione dei n. 2 lotti di cui consta la presente procedura, **l'art.12 del Disciplinare di prequalifica è da intendersi a tutti gli effetti integrato come segue** (si evidenziano in grassetto le parti oggetto dell'integrazione):

**"Art. 12 - Modalità relative all'espletamento della procedura.**

*L'apertura delle domande in seduta riservata è fissata per il giorno 26/01/2018 alle ore 10:00 presso gli uffici dell'Università.*

*L'apertura dei plichi sarà effettuata, in rappresentanza della Stazione Appaltante procedente, dal - RUP - Responsabile Unico del Procedimento, alla presenza di almeno due funzionari dell'Università.*

*In caso di numero di candidature superiore al massimo previsto per ciascun lotto (10), si procederà, nella medesima seduta, mediante valutazione comparativa dei requisiti di partecipazione previsti, secondo i seguenti criteri:*

- 1. fatturato specifico, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi nel settore di attività oggetto di ciascun lotto per cui si intende partecipare, al quale sarà attribuito un punteggio massimo di 50/100;*
- 2. valore del massimale per sinistro previsto nella copertura assicurativa contro i rischi professionali di responsabilità civile verso terzi (RCT), al quale sarà attribuito un punteggio massimo di 50/100 (in ipotesi di Raggruppamento Temporaneo (R.T.) verrà preso in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, esclusivamente il valore del massimale per sinistro più alto, fra quelli previsti nelle rispettive coperture assicurative dei singoli Operatori Economici raggruppati/raggruppandi).*



*I Punteggi saranno attribuiti utilizzando le seguenti formule:*

1.  $\text{Punteggio} = 50,00 * F_p / F_a$

*dove:*

- *F<sub>a</sub> è il fatturato più alto*
- *F<sub>p</sub> è il fatturato posseduto dall'O.E. in esame*

2.  $\text{Punteggio} = 50,00 * C_p / C_a$

*dove:*

- *C<sub>a</sub> è la copertura assicurativa più ampia (massimale per sinistro)*
- *C<sub>p</sub> è la copertura assicurativa (massimale per sinistro) posseduta dall'O.E. in esame*

*Il punteggio totale di ogni candidato è ottenuto sommando i punteggi ottenuti in ordine a ciascuno dei due criteri sopra esposti.*

*Nel caso di candidati a pari punteggio, la posizione in graduatoria è stabilita tramite sorteggio pubblico.*

***I soggetti inclusi nella graduatoria saranno divisi in due gruppi: un primo gruppo costituito dai candidati che dichiareranno, nell'ambito della Scheda di partecipazione (Allegato A) di rientrare nella categoria delle microimprese, piccole o medie imprese (PMI), come definita dall'Art. 2 della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003; un secondo gruppo costituito dai candidati che dichiareranno di non rientrare nella predetta categoria. Da ciascuno dei due gruppi saranno quindi selezionati ed invitati, ove presenti, cinque soggetti, sulla base del punteggio ottenuto come sopra descritto. Nel caso in cui in uno dei 2 gruppi così costituiti non si rinvenga un numero di candidati pari almeno a 5, saranno selezionati nell'altro gruppo, sempre in ordine di punteggio ottenuto, tanti candidati quanti se ne renderanno necessari per raggiungere il tetto massimo previsto di n.10 soggetti da selezionare e invitare.***

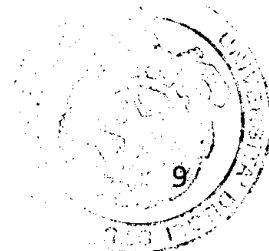
*Le previsioni che precedono si applicheranno, partitamente, sia al Lotto 1 che al Lotto 2.*

*A seguito della valutazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice delle informazioni fornite, solo gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, come sopra eventualmente selezionati, saranno formalmente invitati a presentare offerta”.*

### **Quesito n.8**

In relazione alla procedura in oggetto con la presente siamo a porre il seguente quesito:

- *Relativamente all'art. 6 – Requisiti di partecipazione del disciplinare di Prequalifica lett. C) capacità economica e finanziaria – “essere in possesso di un fatturato specifico, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari nel settore oggetto del lotto per cui si intende partecipare” -, si chiede conferma, per quanto concerne il lotto 1,*



se il predetto requisito possa intendersi soddisfatto mediante il possesso di un fatturato specifico di portierato e guardiania.

**Risposta a quesito n.8**

Si conferma.

**Quesito n.9**

Si chiede di confermare, visto che non è ancora disponibile un Capitolato, se è possibile dichiarare subappalto nella misura massima consentita del 30%, per eventuali servizi di manutenzione e gestione impianti di sicurezza.

**Risposta a quesito n.9**

Al quesito si risponde affermativamente. In generale, il subappalto sarà ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/16, alla cui disciplina si rimanda.

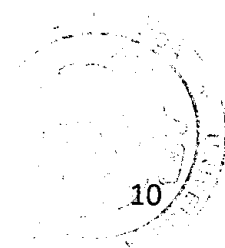
Precisiamo tra l'altro che l'eventuale dichiarazione di subappalto non dovrà essere prodotta nella presente fase di prequalifica, bensì nella successiva fase ad inviti della procedura.

**Quesito n.10**

In riferimento alla gara in oggetto e precisamente al Lotto 1 siamo con la presente a richiedere di meglio specificare cosa si intende per "servizi di gestione delle attrezzature, degli impianti e dei sistemi di sicurezza, compresa la loro manutenzione preventiva e correttiva, con aggiornamento dei sistemi di controllo accessi, telesorveglianza ed antitaccheggio". Inoltre si richiede di indicare la base d'asta suddivisa per le due macro prestazioni del Lotto 1 indicate a pag. 4 del Disciplinare di prequalifica

Si chiede inoltre se il requisito del possesso di fatturato specifico pari ad € 6.801.390,00 sia da riferirsi interamente ai servizi di portierato ovvero anche alle attività di "servizi di gestione delle attrezzature, degli impianti e dei sistemi di sicurezza, compresa la loro manutenzione preventiva e correttiva, con aggiornamento dei sistemi di controllo accessi, telesorveglianza ed antitaccheggio" ed in questo ultimo caso, a quanto deve ammontare il requisito.

**Risposta a quesito n.10**



Nella attuale fase di gara, si ritiene sufficiente il livello di specificazione delle attività come già espresso in sede di Disciplinare di prequalifica. Il dettaglio delle prestazioni richieste verrà illustrato in sede di Capitolato.

Si precisa che la base d'asta è unitaria, riferita a tutte le prestazioni del Lotto, globalmente considerate, quindi non scorporabile fra le diverse voci prestazionali.

In ordine al possesso del requisito di fatturato, si rimanda alla risposta al Quesito n.8.

**Dott. Stefano Pini**

RUP - Responsabile Unico del Procedimento

*Stefano Pini*

Struttura referente:  
Settore Centrale di Committenza  
Il Capo Settore Dott. Andrea Ambrosiano

*Andrea Ambrosiano*

